FONDI RICOSTRUZIONE, IL GIUDICE ARCHIVIA LE ACCUSE PER PROPRIETARIO E TECNICO DOPO 2 MESI DI INDAGINE

9 Febbraio 2017



L'AQUILA – Dopo 2 mesi il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila Guendalina Buccella, su proposta del pubblico ministero Simonetta Ciccarelli, ha emesso il decreto di archiviazione per il procedimento penale aperto nei confronti di Gianluca Liberati, 49 anni, di Avezzano (L'Aquila), direttore dell'area Abruzzo della Banca di credito cooperativo di Roma, e del suo tecnico di fiducia, Filippo Maria Caccia.

Il fascicolo era stato aperto nei confronti dei due per presunta indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

L'indagato è stato assistito dall'avvocato Chiara Madia di Roma.

"Gli elementi probatori acquisiti nell'indagine non risultano idonei a sostenere in giudizio l'accusa alla luce delle dichiarazione rese all'interrogatorio dall'indagato Liberati e soprattutto dalla documentazione in detta sede prodotta", si legge nel provvedimento.

Disposta anche la revoca del sequestro preventivo nei confronti di Liberati, con restituzione dei beni sottoposti a vincolo.

"Sono estremamente compiaciuto che questa vicenda si sia chiusa in tempi brevissimi – ha spiegato l'interessato – ho chiesto e ottenuto il mio interrogatorio, durante il quale ho avuto modo di chiarire la mia situazione e dimostrare la legittimità della richiesta di contributo, producendo la necessaria documentazione probatoria".

"Con un successivo esame il pm, inoltre, ha chiesto e ottenuto dal gip l'archiviazione del procedimento", ha concluso il direttore Bcc.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli